



IL NOSTRO VIAGGIO IN UNGHERIA

sotto il sole di Minosse

Equipaggio: Giorgio (conducente) Livia (navigatore)

Località visitate: HEVIZ – SIOFOK – BUDAPEST - VISEGRAD -
SZENTENDRE – VERESEGYHAZ -

GODOLLO - HOLLOKO - EGER – TOKAJ -
MISKOLCTAPOLCA – HORTOBAGY - OPUSZTASZER

KM totali 2.285 - dal 30 giugno al 13 luglio 2012

SABATO 30 GIUGNO

Stamattina partiamo presto dalla nostra Trieste per evitare il caldo di Minosse, ma non sarà così per tutto il viaggio. Fatto il pieno di gasolio in Slovenia e presa la vignetta per l'autostrada (30 euro/1mese) arriviamo al confine ungherese non prima di aver rabboccato di gasolio (in Slovenia è più conveniente) e acquistata la vignetta elettronica (niente bollini da attaccare ma solo la ricevuta da conservare con scrupolosa cura, possono esserci dei controlli!) andiamo avanti fino a Heviz dove ci fermiamo per 1 notte al costo di 7.540 fiorini piazzola camper, 2 persone e corrente elettrica. Buoni i servizi. C'è il lago con acqua termale sempre calda con dentro le ninfee, ma noi per le Terme abbiamo in programma un altro posto per

cui non entriamo. C'è comunque gente nel lago, ma ci sono altrettante persone con bambini che si fanno il bagno termale nel fiumiciattolo che esce dal lago, il tutto logicamente gratis.

Fatti oggi km 364,5 Trieste-Heviz via Lubiana-Maribor



Chiesa luterana a Siofok

DOMENICA 1 LUGLIO

Lasciamo il camping e andiamo a SIOFOK, paese sulla costa est del Balaton. Ci fermiamo per vedere la Chiesa Luterana che si trova in Oulu park ed è opera dell'architetto Imre Makovecz. Una costruzione molto particolare che secondo noi merita una visita. Il caldo ci perseguita e tocchiamo quasi 40°. Continuiamo alla volta della Capitale e decidiamo di andare direttamente con il camper alla Cittadella, prima di entrare al Camping Haller, già prenotato da casa per tranquillità. Foto di rito al panorama e alla Statua della Libertà. Scendiamo quindi al camping dove ci accoglie un signore di una cortesia e gentilezza che non sono sempre facili da trovare. Il camping non è una cosa meravigliosa ma dotato di tutto ciò che serve e di buona qualità compreso l'uso gratuito di 4 lavatrici. Avendo noi la tessera ACSI paghiamo 16 euro al giorno in quanto ancora bassa stagione e comunque per tutti dopo tre giorni di permanenza il quarto è gratis. Il campeggio è molto ben collegato tramite il tram 24 che ferma davanti l'ingresso, alle altre linee di superficie e con la fermata della metropolitana della linea blu (si può andare facilmente anche a piedi). Oggi KM 197.

LUNEDI 2 LUGLIO

Oggi andiamo a prendere la metropolitana alla stazione NagyvaradTer, a 10 minuti a piedi dal campeggio. Decidiamo di non comprare la Budapest Card in quanto pensiamo di non usufruire appieno delle agevolazioni offerte, non essendo interessati ad entrare in tutti i musei e chiediamo i biglietti per tutte le linee (superficie e metrò) con validità 72 ore. Paghiamo solo per uno in quanto per tutti i cittadini della comunità europea che hanno superato i 65 anni i trasporti sono gratuiti e Giorgio quindi è passeggero free. Andiamo al Parlamento, visita solo esterna, oggi le visite all'interno sono al completo. Poi a piedi verso S Stefano, la Cattedrale. Mangiamo i nostri panini, foto di qua e di là e poi ancora a piedi (fa un

caldo atroce, ci si quasi brucia) e vediamo l'Opera di Budapest, poi più avanti, sempre sul viale Andrassy ut. il museo Casa del Terrore. Scendiamo poi a prendere la metropolitana della linea gialla a stazione Opera verso stazione Osok ter per Piazza degli Eroi. La linea gialla è la più antica metropolitana d'Europa (tralasciando la Gran Bretagna) e le stazioni hanno ancora il sapore del passato, da vedere! Al ritorno, chiacchierando, non prestiamo attenzione e ci ritroviamo a scendere una fermata dopo. Non ci ritroviamo più e il navigatore non ci aiuta in quanto ha esaurito la carica. Tre uomini si accorgono che siamo in difficoltà e in tutti i modi (parlano esclusivamente ungherese) cercano di aiutarci e finalmente capiamo che dobbiamo scendere nel sottosuolo e tornare una indietro. Fatto e tutto ok.

MARTEDI 3 LUGLIO

Oggi con il tram 24 con fermata davanti al camping e poi con il tram 2 andiamo al Mercato. Una bella costruzione con il tetto di maioliche molto grande dove si trovano al piano terreno tantissime bancarelle di frutta e verdure e al piano sopra piccoli locali gastronomici, abbigliamento, souvenir e quant'altro. Ci prendiamo, per il pranzo, due panini con hamburger farciti di tutto che sembrano due cocomeri, il tutto per circa 5 euro, logicamente pagati in fiorini. A questo proposito, noi abbiamo prelevato fiorini direttamente dai Bancomat presso le Banche Unicredit, e ce ne sono tante. Attraversiamo poi il Ponte Szabadsag Hid verso le Terme Gellert e qui Giorgio, per il caldo, non si sente bene, anzi si sente proprio male tanto da doversi sedere sul marciapiede. Acqua e gelato lo aiutano un po' e decidiamo di entrare nella hall delle Terme a sederci un po' all'ombra. Intanto che lui riposa io ne approfitto e faccio qualche foto in giro. Decidiamo di tornare al camping e di uscire nuovamente verso sera. Il caldo non ci permette di continuare, il termometro delle Terme segna 39° e sono appena le 10.30! Arrivata sera andiamo con la metrò e poi con il bus 16 alla Collina di Buda. C'è il Castello, la Chiesa di Mattia e il Bastione dei Pescatori: bellissimo, e poi con le luci della sera è uno spettacolo! Guarda e fotografa il tempo passa e quindi riprendiamo il bus in discesa e gira gira, riusciamo a prendere l'ultimo metrò (chiude alle 11.30). Arriviamo alla nostra stazione che ormai non c'è più nessuno, solo gli spazzini notturni. Per poco rimanevamo dentro.

MERCOLEDÌ 4 LUGLIO

Anche oggi, visto che il caldo è pesantissimo, decidiamo di fare poche cose durante la mattina. Andiamo a vedere I Ragazzi di via Pal, delle statue commemorative attinenti al



famoso romanzo. Poi alla Sinagoga. Bella e grande, è da vedere: Dietro, nel giardino, c'è il Salice della Memoria, dove su ogni fogliolina c'è il nome di una vittima della deportazione. Di sera ritorniamo in centro a godere delle luci della città e passeggiare lungo la Vaci utca, la via signorile e pedonale di Budapest.

GIOVEDÌ 5 LUGLIO

Mi sveglio presto e quindi decido di fare un piccolo bucato in lavatrice. Poco dopo tutto lavato e asciutto. Oggi andiamo a vedere gli interni del Parlamento (su prenotazione la mattina e gratuiti per tutti i cittadini della Comunità Europea). Solita metrò blu, si scende a Deak Ter (snodo centrale di tutte le linee) e con la metrò rossa si va a prenotare la visita al Parlamento. Decidiamo per il pomeriggio così intanto andiamo a vedere il Bus anfibio RIVER-RIDE tuffarsi ne Danubio per il suo giro turistico terra-acqua. Il giro costa il corrispettivo di circa 30 euro a persona quindi noi lo guardiamo tuffarsi e basta. Quando arriva notiamo infatti che a bordo ci sono poche persone.



Ritorniamo a Kossut Ter (la piazza del Parlamento) e ci riposiamo in attesa dell'orario di visita. Il caldo tremendo è sempre con noi e ci toglie le forze. La visita al Parlamento si

rivela bella ma abbastanza riduttiva, pensavamo di vedere di più. Torniamo al camping e paghiamo in vista della nostra partenza di domani: 64 euro (pagati in euro) per cinque notti. Ci siamo trovati bene con il gestore che parla comunque abbastanza bene l'italiano. All'improvviso piove, ma non molto e dura poco, poi tutto come prima.

VENERDI 6 LUGLIO



Lasciamo la capitale e andiamo a VISEGRAD e saliamo al Castello da dove vediamo l'ansa del Danubio e visitiamo le rovine. Bello. 2.800 fiorini in due. Per 200 fiorini a testa ci fanno alcune foto con la nostra macchina. Stremati, andiamo a SZENTENDRE, piccola cittadina bella e caratteristica dove visitiamo anche il museo del marzapane. Lungo la strada alle ore 18 avevamo 41.3°! Arriviamo poi a

VERESEGYHAZ, chiediamo e possiamo dormire qui in attesa di domani per vedere gli orsi e i lupi.

Fatti oggi KM 153 e fatto gasolio presso centro commerciale Auchan a 403 fiorini/litro. Visti anche tanti nidi di cicogne.



SABATO 7 LUGLIO

Entriamo al Parco, MEDVEOTTHON e paghiamo 500 fiorini a testa per l'ingresso più 400 per il camper, circa 5 euro tutto compreso. Ci sono orsi, lupi, procioni, struzzi e altri animalletti di cui non conosciamo il nome. Ci è piaciuto molto e se si va con bambini è la loro gioia. Proseguiamo per GODOLLO a vedere il Castello di Sissi, bello, peccato che all'interno non si possono fare foto. Costo dei biglietti 2.000 fiorini a persona più parcheggio a 200 fiorini/ora. Sempre sfiancati dal caldo proseguiamo verso HOLLOKO veramente caratteristico e da vedere. Le persone vivono secondo le antiche tradizioni.



Il caldo ci sta stremando ma proseguiamo verso Eger e ci fermiamo al CAMPING TULIPAN: un po' di ombra è un desiderio che non si realizza. 4.300 fiorini/notte con allaccio elettrico. La sera andiamo (10 minuti a piedi) a SZEPA SZONYVOLGY ovvero La Valle delle Belle Donne, che nulla ha da vedere con delle signore ma ci sono delle cantine caratteristiche dove si beve, si mangia al suono dei violini. Fatti oggi KM 172.

DOMENICA 8 LUGLIO

Stamattina avevamo pensato di andare in centro a Eger, ma il caldo e il poco interesse ci fa andare via verso quelle Terme che desideravamo vedere. Paghiamo il Camping TULIPAN e via. Arriviamo a MISKOLCTAPOLCA e dei ragazzi addetti a smistare il traffico nei parcheggi ci mandano su e giù ma di parcheggio nemmeno l'ombra; oggi è una domenica caldissima e tutti i locali e non solo, sono alle Terme. Noi comunque cerchiamo il CAMPING EDEN e il navigatore ci porta dove richiesto, ma di campeggio niente: Scopriamo poi che il campeggio non esiste più. Che fare? Decidiamo di passare il tempo andando a TOKAJ e ritornare al parcheggio vicino alle Terme verso sera quando la gente sarà andata via. Detto e fatto. Tokaj non è una gran cosa ma solo rivendite di vino in paese e lungo la strada. In una cantina prendiamo una bottiglia di vino Tokaj, almeno non abbiamo fatto la strada a vuoto. La sera parcheggiamo a Tapolca e dormiamo qui senza problemi. Il parcheggio dopo le 18 è gratuito e si ripagherà domani mattina dalle 8.

Altro gasolio, sempre da Auchan e sempre a 403 fiorini. Fatti oggi KM 221.



LUNEDI 9 LUGLIO

Prima delle 8 andiamo a mettere le monetine nel parchimetro e poi alle 9, all'apertura, siamo alle Terme di Miskolctapolca. Una meraviglia: l'acqua termale scorre sotto una

grotta naturale scavata nel tempo dall'acqua stessa. Ci godiamo questa meraviglia per quattro ore stabilite nel comprare i biglietti. 1.750 fiorini a testa (biglietto pensionati anche se Giorgio lo è e io no, ma hanno deciso che va bene così. Nell'ultima grotta dove il fiume gira c'è una volta di pietra scura piena di stelle luccicanti e la Luna, l'acqua quasi calda.



Usciti nel pomeriggio dalle Terme, si pranza e poi andiamo alla volta di HORTOBAGY per fermarci presso il PUSZTA CAMPING. Arriviamo e troviamo una macchina e un camper all'ingresso ma non entrano; chiedo spiegazioni e il camperista (svizzero) che parla discretamente italiano dice che è troppo caro per i prezzi ungheresi. Effettivamente circa 25 euro per dormire una notte sono abbastanza, tanto che il campeggio è completamente vuoto. Insieme agli svizzeri andiamo dietro a un BIO, non so cosa sia ma si può stare e quindi passiamo la notte insieme in attesa di fare domani l'esperienza in carrozza con i Csycos. Andiamo a cena nella Hortobagy Csarda e troviamo i nostri compagni di serata, per cui stiamo insieme. Due piatti di specialità ungheresi a base di carne (buonissima) due contorni a parte, una birra grande un'acqua minerale e una Coca-Cola 10.208 fiorini.

Fatti oggi KM 122.

MARTEDI 10 LUGLIO



Sveglia presto per andare a comprare i biglietti presso Hortobagy Puszta – 2.600 fiorini a testa. Saliamo in carrozza e per due ore ci portano nella grande Pianura. Vediamo i buoi caratteristici della Puszta, chiari e con le corna lunghissime, bufali, strutture agricole e di



ricovero per gli animali caratteristici del posto, ma la cosa spettacolare è vedere le evoluzioni dei cavalli ungheresi e dei Csycos (i mandriani). Siamo molto contenti di essere venuti. Poi, dopo pranzato e riempito di gasolio per non avere brutte sorprese (gli impianti di carburante da queste parti non abbondano) ci dirigiamo verso OPUSZTSZER. Il navigatore decide di farci fare una strada più breve, ma quando ce ne accorgiamo non possiamo fare altro che andare avanti: un incubo. Soli, con colture di grano e girasoli tutto intorno a noi a 360° la strada di forse 3 metri di larghezza con tanti buchi quanti un colabrodo. C'erano anche degli operai che tentavano di aggiustarla ma con del fango e un piccolo rullo per lisciarlo. Beh! Diciamo che è l'unica cosa negativa che abbiamo incontrato. Arriviamo a Opusztaszer e ci fermiamo al Szeri Camping. Il gestore, un ragazzo, non parla altro che ungherese, ma a gesti riusciamo a capirci. 3.750 fiorini/notte tutto compreso. Fatti oggi KM 243.

MERCOLEDI 11 LUGLIO



Oggi andiamo al Nemzeti Történeti Hemlek Park 2.500 fiorini a testa. Vediamo la Rotunda, ma non si possono fare foto. Sembra di essere catapultati



all'epoca di Gengis Khan tra suoni e immagini. Poi vediamo delle costruzioni (Yurta)

appartenenti ai popoli nomadi dell'Asia della stessa epoca. Incontriamo i Nomadi che fanno delle cavalcate e tiri con l'arco a cavallo. Spettacolare. Per vedere questo spettacolo paghiamo 800 fiorini in due, praticamente niente. In attesa dell'orario d'inizio mangiamo presso un chiosco per circa 8 euro. Siamo contenti; siamo venuti fin qui ed abbiamo trovato quello che ci aspettavamo. Anche oggi cena in Csarda, mangiamo anche il dolce e il tutto per 5.250 fiorini, circa 18 euro.

Restiamo in camping ancora stasera.



GIOVEDÌ 12 LUGLIO

Lasciamo il campeggio a malincuore perchè ormai ci dirigiamo verso casa. Si rifà gasolio e tutto in autostrada fino al Lago Balaton costeggiando la riva nord-ovest, In una strada secondaria, dopo usciti dall'autostrada ci ferma una pattuglia della Polizia per controllo. Ci tengono fermi circa 15 minuti, il tutto per controllare, persino con la lente da orologiaio, le nostre carte d'identità. Controllano per filo e per segno le foto e la filigrana dei documenti. Sono in tre, due uomini e una donna. Lei vuole salire e vuole vedere dentro la toilette e nell'armadio. Poi ringraziandoci ci dicono che tutto è ok e possiamo andare via. Ci fermiamo per la notte presso il camping Europa a Balatonfüred. 5.400 fiorini/notte. Il lago Balaton non è niente di che (almeno per noi), l'acqua è fangosa e bassa. Ma dove il mare non c'è.....Fatti oggi KM 317.

VENEDÌ 13 LUGLIO

Oggi il tempo non è bello. Continuiamo la strada lungo il lago e poi prendiamo l'autostrada. Entrati in Slovenia si rabbocca di gasolio e scopriamo che in queste due settimane è aumentato un po' (1,320 euro/litro). Sempre più conveniente che in Italia. Avanti e avanti e arriviamo a casa a Trieste. Fine della vacanza.

KM TOTALI 2.285

COSTO CARBURANTE 350/360 euro circa, senza grande precisione dovuta al cambio.

E' stato un viaggio che ci è piaciuto e abbiamo visto delle località - oltre logicamente la

Capitale – che ci hanno soddisfatto molto. Il caldo ci ha stancati molto, ma oltre a consumare tanta frutta e tanta acqua non potevamo fare altro.

CIAO E ALLA PROSSIMA